

Codice A1112C

D.D. 21 maggio 2020, n. 221

Acquisizione del servizio di vigilanza ispettivo festivo e notturno presso l'immobile sito in Torino- Via Sospello 211. Emergenza Coronavirus Covid-19. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi degli artt. 36, c.2 lett.a) e 32 c.8 del D.lgs 50/2016 fuori del Mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di Euro 402,60 o.f.i. sul cap. 136012/20. SmartCIG Z8B2CB6BD9



ATTO N. DD-A11 221

DEL 21/05/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro**

OGGETTO: Acquisizione del servizio di vigilanza ispettivo festivo e notturno presso l'immobile sito in Torino- Via Sospello 211. Emergenza Coronavirus Covid-19. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi degli artt. 36, c.2 lett.a) e 32 c.8 del D.lgs 50/2016 fuori del Mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di Euro 402,60 o.f.i. sul cap. 136012/20. SmartCIG Z8B2CB6BD9

Premesso che

Presso lo stabile in Torino, via Sospello 211 è situato il magazzino regionale;

a seguito del verificarsi dell'emergenza nazionale dovuta alla diffusione dell'influenza provocata dal Coronavirus - Covid-19, inizialmente diffusasi nel territorio cinese e poi propagatasi anche in Italia, l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

in data 31.01.2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di sei mesi, in conseguenza del rischio sanitario connesso a tale infezione e sono stati emanati decreti legge aventi ad oggetto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in conseguenza dell'evoluzione della situazione emergenziale;

con circolare del Direttore della Giunta Regionale e Datore di Lavoro della Regione Piemonte dott. Paolo Frascisco del 10.03.2020 sono state diffuse nuove disposizioni operative generali e nuove indicazioni relative al "lavoro agile" a seguito dell'emanazione dei D.P.C.M. 8 marzo 2020 e 9 marzo 2020;

con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n.34 del 21.03.2020, anche a seguito della dichiarazione da parte dell'Organizzazione mondiale della sanità di Covid-19 come

pandemia, si ribadisce che le funzioni pubbliche vengono garantite in presenza relativamente alle attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e all'erogazione dei servizi essenziali ed indifferibili;

considerato che si è reso necessario provvedere, a seguito della chiusura temporanea delle sedi in uso alla Regione Piemonte a causa dell'emergenza Covid-19 e al conseguente concentrato incremento in deposito di materiale sensibile, ad aumentare il servizio di vigilanza presso il magazzino regionale di Via Sospello 211 Torino per un periodo di 21 giornate;

Dato atto che il servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino e Provincia, tra i quali è inserito l'immobile sito in Via Sospello 211 Torino, è affidato all'A.T.I. ALLSYSTEM SPA (capogruppo mandataria) –SICURITALIA SPA – TELECONTROL VIGILANZA SPA come da contratto rep. 97/2019 e rep. 242/2017 agli atti del Settore;

dato atto che tra le prestazioni contrattuali effettuate presso il citato immobile non è previsto il servizio di vigilanza ispettivo festivo e notturno;

Per le vie brevi, stante le necessità sopra evidenziate, è stato richiesto all'ALLSYSTEM SPA con sede in Verrone (BI) strada Trossi 28 (P.I. 01579830025) la formulazione di un preventivo per il servizio di vigilanza ispettivo festivo e notturno presso l'immobile regionale magazzino in via Sospello 211 Torino;

con nota ns prot 15671 del 10.04.2020, l'ALLSYSTEM SPA ha inviato il preventivo del 31.03.2020 relativo al servizio di ispezione, per la durata di 21 giornate, concernente ispezioni notturne e feriali e ispezioni nelle giornate di sabato, domenica, festivi infrasettimanali per un importo pari a € 330,00 oltre IVA;

l'offerta presentata dal predetto operatore risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016, così come verificato dal geom. Dario Berta, in qualità di referente del servizio, e come da documentazione agli atti del Settore scrivente.

Risulta pertanto necessario procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs 50/2016, all'acquisizione del servizio di ispezione presso il magazzino regionale sito in via Sospello 211 a Torino con ALLSYSTEM SPA per un importo pari a € 330,00 ofe;

visto l'art.1 c.130 della L.30.12.2018 (Legge di bilancio 2019) che modifica l'art.1, c.450 della L.296/2006 in virtù del quale la soglia per non incorre nell'obbligo di ricorrere al Mepa viene innalzata da 1000,00€ a 5000,00€;

dato atto che risulta necessario predisporre l'avvio del servizio nelle more dello svolgimento delle verifiche del possesso dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1, 4 e 5, lettera b), del D.Lgs, 50/16 e smi sottoponendo l'affidamento alla clausola risolutiva qualora dette verifiche non diano esito favorevole;

dato atto che, in base ai disposti di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs 81/2008 e smi, non è necessario redigere il DUVRI;

risulta necessario impegnare la somma complessiva di € 402,60 ofi, di cui € 330,00 a copertura del servizio in oggetto e € 72,60 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974, a favore dell'ALLSYSTEM SPA con sede in via Verrone (BI) strada Trossi 28 (P.I. 01579830025) (cod.ben. 121066) sul cap.136012/2020 del bilancio finanziario

gestionale 2020/2022 annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo 136012 delle uscite di bilancio relativo all'esercizio finanziario 2020;

verificata la disponibilità di cassa;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di Direttore ai sensi della misura 6.2.1 del P.T.P.C. 2020/2022;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;"
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;"
- Visto il D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Visto il D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50";
- Vista la D.G.R. n.12-5546 del 29/08/2017 recante "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot.n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- Vista la D.G.R. n. n. 37-1051 del 21/02/2020 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2020-2022";
- Vista la Legge regionale n. 7 del 31 marzo 2020 "Disposizioni per la formazione del

bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)";

- Vista la Legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- Vista la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

DETERMINA

1. di individuare il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nel Dirigente del Settore tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro Ing. Sandra Beltramo in forza della DGR 9-1028 del 21.02.2020;
2. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e in ragione dell'urgenza ai sensi dell'art. 32 c.8 del DLgs 50/16 e smi, il servizio di vigilanza ispettivo festivo e notturno presso il magazzino regionale sito in via Sospello 211 a Torino all'operatore economico ALLSYSTEM SPA con sede in Verrone (BI) strada Trossi 28 (P.I. 01579830025) per un importo pari a € 330,00 ofe, come da offerta agli atti del Settore;
3. di affidare l'incarico secondo lo schema di lettera contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs 50/2016 che si approva con il presente provvedimento e dell'offerta presentata da ALLSYSTEM SPA ns prot 15671 del 10.04.2020;
4. di utilizzare, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. b) del D.lgs 50/16, il criterio del minor prezzo, in quanto trattasi di servizio con caratteristiche altamente standardizzate e definite dal mercato;
5. di impegnare la somma complessiva di € 402,60 of, di cui € 330,00 a copertura del servizio in oggetto e € 72,60 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974, a favore dell'ALLSYSTEM SPA con sede in via Verrone (BI) strada Trossi 28 (P.I. 01579830025) (cod.ben. 121066) sul cap.136012/2020 del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. L'impegno da adottare non è finanziato da risorse vincolate in entrata;
6. di provvedere al pagamento, nei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.lgs. 50/2016 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
7. di precisare che sul predetto capitolo 136012 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa e che l'impegno da adottare non è finanziato da risorse vincolate in entrata;
8. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'artt. 23,c.1 lett.b) e 37 del d.lgs. n. 33/2013.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: dell'ALLSYSTEM SPA – P.I. 01579830025

Importo: 402,60 o.f.i.

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento ai sensi dell'art.36 c.2 lett.a) del Dlgs 50/16 e smi.

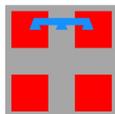
Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE

(A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro)

Firmato digitalmente da Sandra Beltramo

Allegato



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro

tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it

Data

2.100.40

* presenti nei metadati del mezzo trasmissivo

Protocollo

Spett.le ALLSYSTEM SPA
STRADA TROSSI 28
VERRONE (BI)

PEC:
ALLSYSTEMSPA.TO@PEC.ALLSYSTEMGROUP.IT

Classificazione

OGGETTO: Affidamento del servizio di vigilanza ispettivo festivo e notturno. Spesa di Euro 402,60 o.f.e. SmartCIG Z8B2CB6BD9

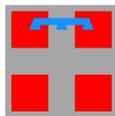
LETTERA CONTRATTO

Questo Settore con DD-A11 del, ha approvato l'affidamento dell'incarico in oggetto.

Con la presente, nelle more del completamento della verifica del possesso dei requisiti ai sensi dell'art.80 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, si procede a porre **in esecuzione anticipata** il servizio oggetto di affidamento, ai sensi dell'art.32, comma 8, del D.lgs 50/2016 ss.mm.ii. al fine di procedere all'esecuzione dell'incarico nei tempi stabiliti dall'Amministrazione, sottoponendo l'affidamento alla **clausola risolutiva** qualora le predette verifiche non diano esito favorevole.

Di seguito si forniscono i dati essenziali inerenti il contratto:

Importo	Euro 402,60 (oneri fiscali inclusi)
Luogo di esecuzione del servizio	Immobile regionale Magazzino Via Sospello 211 Torino
Attività oggetto dell'incarico	Servizio vigilanza di ispezione come da vs offerta del 30.03.2020, ns prot 15671 del 10.04.2020 e come da DD... /2020
Tempi di esecuzione del servizio	21 giornate
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Sandra Beltramo



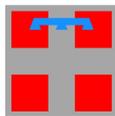
Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro

tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it

Referente Esecuzione Contratto	Dario Berta [REDACTED] [REDACTED]
Fatturazione	<p>La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR 633 / 72. Pertanto, <u>tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment" (S).</u></p> <p>Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto, il numero di smart CIG.</p> <p>Il pagamento avverrà entro 30 gg dal ricevimento, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, nonché previa attestazione di regolare esecuzione da parte del referente/direttore esecuzione contratto.</p> <p>Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: A17LZ5 P.IVA Regione Piemonte: 02843860012 PEC: tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it</p>
Indicazioni da riportare obbligatoriamente in fattura	<p>SmartCIG: Z8B2CB6BD9</p> <p>Oggetto: Servizio di vigilanza ispettivo festivo e notturno</p> <p>n. prot. e data di questa lettera ordine</p>
Pagamento	30 gg dal ricevimento fattura, a seguito di nulla osta del RUP
Modalità di Pagamento	Bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art.3, comma 1,L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate dalla S.V. mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art.21 del DPR 445/2000. Il pagamento è subordinato all'attestazione di regolare esecuzione da parte del referente dell'esecuzione del contratto e del RUP.

Si precisa inoltre quanto segue:

1. la S.V. assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 legge n. 136/2010;



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

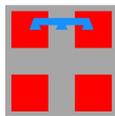
*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro*

tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it

2. la S. V., con la sottoscrizione della presente lettera contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e s.m.i. e dal "Codice di Comportamento Aziendale", disponibile sul sito web della Regione Piemonte;
3. Il servizio deve essere eseguito nel rispetto dei disposti di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. restando unico responsabile il datore di lavoro di codesta Ditta per infortuni alle maestranze, danni o altro che dovessero verificarsi durante lo svolgimento delle attività. La S.V. si impegna a produrre l'estratto del DVR con evidenza delle idoneità e formazione del personale nonché l'elenco dei DPI distribuiti ai lavoratori.
4. il Responsabile unico del procedimento e la S.V. dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile;
5. la S.V. si obbliga al pieno rispetto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2020-2022 approvato con DGR 37-1051 del 21.02.2020, consultabile sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente";
6. la S.V. si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità, nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte (P.T.P.C.) 2020-2022 approvato con dgr 37-1051 del 21.02.2020, il cui mancato rispetto darà luogo a risoluzione del contratto;
7. copia della presente dovrà essere restituita, timbrata e firmata e corredata dall'assolvimento dell'imposta di bollo da 16,00€, per accettazione, a breve giro di posta;
8. per quanto non espressamente indicato valgono le norme del codice civile e del vigente Codice degli Appalti, nonché le condizioni indicate nella presente lettera contratto e la vs offerta.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. In tale ipotesi la S.V. avrà diritto al pagamento delle prestazioni sino a quel momento espletate.

Resta comunque inteso che in caso di revoca dell'incarico ovvero di recesso da parte



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro*

tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it

dell'Amministrazione, la S.V. ha l'obbligo di consegnare tutta la documentazione prodotta sino a quel momento. Analogamente, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, la Regione Piemonte si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, senza che la S.V. nulla abbia a pretendere per l'attività svolta fino a quel momento, nel caso in cui la S.V. manifesti gravi carenze o commetta gravi inadempienze.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE TECNICO E
SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
Ing. Sandra BELTRAMO
(firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 d.lgs 82/2005)

Per accettazione

Allegati

- 1. Patto di integrità Regione Piemonte*
- 2. Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari*

gm

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.